



Consiglio
dell'Unione europea

Lussemburgo, 14 ottobre 2019
(OR. fr)

12968/19

COAFR 205
CFSP/PESC 772
COHOM 116
COHAFA 86

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 14 ottobre 2019

Destinatario: delegazioni

n. doc. prec.: 12666/19

Oggetto: Camerun

- Conclusioni del Consiglio (14 ottobre 2019)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul Camerun, adottate dal Consiglio nella 3720ª sessione tenutasi il 14 ottobre 2019.

Camerun**Conclusioni del Consiglio**

1. L'UE si compiace che sia stato posto fine ai procedimenti giudiziari dinanzi ai tribunali militari contro Maurice Kamto e simpatizzanti del suo partito, il Movimento per la rinascita del Camerun, e contro le persone arrestate e detenute nel contesto della crisi nelle regioni del Nordovest e del Sudovest. Tali decisioni rappresentano un importante gesto di pacificazione.
2. Tre anni dopo lo scoppio della crisi, il recente svolgimento a Yaoundé di un dialogo nazionale ha offerto una prima opportunità per aprire prospettive di uscita sostenibile dalla crisi. L'UE invita a proseguire questo processo in modo da fornire risposte alle legittime aspettative della popolazione, rafforzando nel contempo l'inclusività di tutti gli attori interessati sia all'interno del paese che nella diaspora, comprese le donne, i giovani e la società civile.
3. L'UE ricorda l'importanza del rispetto e della promozione dei diritti umani, dello Stato di diritto e delle libertà fondamentali dei cittadini del Camerun. L'UE continuerà a invitare le autorità e le istituzioni camerunesi ad agire in modo proporzionato, rispettando gli obblighi derivanti dalla costituzione del Camerun e dai trattati e dalle convenzioni internazionali in materia di diritti umani sottoscritti dal Camerun. In particolare, occorre rispettare il principio di accesso alla giustizia e il diritto a un processo equo dinanzi a un giudice indipendente. Di fronte a una preoccupante restrizione dello spazio politico, l'UE ritiene che il rispetto della libertà di riunione, della libertà di espressione e della partecipazione della società civile al dibattito pubblico sia essenziale per qualsiasi Stato democratico e pluralistico. In tale contesto, l'UE chiede che l'intera opposizione camerunese possa esprimersi liberamente, nel rispetto della legge, e partecipare senza restrizioni al processo di dialogo nazionale e alle elezioni comunali e legislative previste nel 2020.

4. L'UE resta preoccupata e condanna fermamente il persistere della violenza e il livello di insicurezza nelle regioni del Nordovest e del Sudovest del Camerun, in particolare contro la popolazione civile. Continuano a essere segnalate numerose e gravi violazioni dei diritti umani e si è sviluppata una criminalità predatrice. Come rilevato dall'Alta Commissaria delle Nazioni Unite per i diritti umani, sono stati commessi gravi abusi, quali arresti e detenzioni arbitrari, incendi di abitazioni, uso eccessivo della forza contro i civili e violenza sessuale. La crisi umanitaria ne risulta aggravata, il che spinge sempre più persone all'esilio, con quasi 42 000 rifugiati in Nigeria e 530 000 sfollati interni nelle regioni del Nordovest e del Sudovest. Anche la situazione economica ne risente fortemente.
5. L'UE ricorda che è responsabilità primaria delle autorità camerunesi proteggere la popolazione e provvedere alla sicurezza. Occorre garantire l'accesso degli operatori umanitari e sanitari alle popolazioni colpite. Occorre inoltre assicurare la lotta contro l'impunità e il risarcimento di tutte le vittime.
6. Il ricorso alla violenza in dette regioni non porterà a una soluzione. L'UE ribadisce la necessità che tutti gli attori camerunesi rispettino lo Stato di diritto e risolvano la crisi in modo pacifico nel quadro di un dialogo inclusivo. In coordinamento con i suoi partner internazionali e della regione, l'UE continuerà a sostenere tutti gli sforzi, come l'attività di facilitazione svolta dalle autorità svizzere, che possono rafforzare questa dinamica.

7. L'UE rinnova inoltre il suo impegno a favore dello sviluppo economico e della stabilità del Camerun quale partner situato al crocevia tra il Sahel e l'Africa centrale e attore importante nella lotta contro Boko Haram e favorevole al processo di pace nella Repubblica centrafricana. Il miglioramento della stabilità del Camerun consentirà di rafforzare tale cooperazione, anche nei settori del commercio e degli investimenti. L'UE auspica che il Camerun trovi il modo e i mezzi per pervenire a un sussulto nazionale che porti alla riconciliazione duratura di cui il paese ha tanto bisogno.
 8. L'UE continuerà a impegnarsi per rispondere alle esigenze umanitarie delle popolazioni colpite e ribadisce l'importanza di garantire un accesso umanitario sicuro e senza restrizioni all'intero territorio.
-